









Armoniosa Mente 2013

Organizzazione: Associazione Amici dell'Organo "Johann Sebastian Bach" - Associazione Culturale Cantieri d'Arte

Comuni di: Bastiglia - Castelnuovo Rangone - Fanano - Fiumalbo - Frassinoro - Montese - Ravarino - Riolunato - San Cesario sul Panaro - San Felice sul Panaro - Zocca

Parrocchie di: Gaiato (Pavullo) - Gombola (Polinago) - Ligorzano (Serramazzoni) - Montalto (Montese) - Renno (Pavullo) - Serramazzoni - Polinago - Pompeano (Serramazzoni) - Recovato (Castelfranco Emilia)

Associazioni: Associazione In...Oltre (Pavullo)

Con il contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Regione Emilia Romagna - Provincia di Modena - Comune di Modena - Comunità Montana del Frignano - Lapam Confartigianato Imprese Modena e Reggio Emilia - Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Direzione artistica: Associazione Amici dell'Organo "Johann Sebastian Bach" - Associazione Culturale Cantieri d'Arte

Organizzazione: Davide Burani, Stefano Manfredini, Claudio Pellini, Stefano Pellini, Paolo Santini, Paolo Zappacosta

Referente tecnico – amministrativo: Claudio Pellini

Testi a cura di: Graziella Martinelli Braglia con la collaborazione di Luca Silingardi

Rielaborazione della grafica: Paolo Zecchetti

Per informazioni: ass.bach@libero.it; tel. 393 1861150; cantieridarte@libero.it



Con grande soddisfazione proponiamo anche quest'anno la Rassegna "ArmoniosaMente": ventinove concerti percorrono l'intero territorio della Provincia di Modena attraverso pievi, ville, parchi. "ArmoniosaMente" fa seguito alla positiva esperienza maturata con la rassegna "Armonie tra Musica e Architettura", nata nel 1997 e ospitata nelle chiese dell'Appennino, della pedemontana e della città, e con la rassegna "Lungo le antiche sponde", che si è svolta dal 1998 in eleganti contesti (ville, parchi, giardini), tra loro inanellati dalla presenza del fiume Panaro.

L'intento che anima le due Associazioni che hanno organizzato la Rassegna – l'Associazione Amici dell'Organo "J.S. Bach" e l'Associazione "Cantieri d'Arte" – è quello di innervare il territorio di una proposta culturale il più possibile varia e ricca, senza abbandonare quegli intenti che hanno in questi anni animato le due rassegne precedenti: valorizzazione e promozione del territorio e dei tesori che esso racchiude, conservazione e tutela del patrimonio storico artistico (gli organi storici, in particolare, per i quali la Provincia di Modena ha negli anni impiegato importanti risorse), valorizzazione dei giovani musicisti, fruizione di un repertorio musicale di qualità. Non manca la presenza di artisti di fama e provenienza internazionale. Accanto agli eventi musicali, in varie località si terranno "conferenze itineranti", organizzate in stretta collaborazione e con il supporto dei Comuni e delle Associazioni ospitanti.

Questa seconda edizione di "ArmoniosaMente" è resa possibile grazie al sostegno e alla sensibilità di diversi enti, cui va il nostro sentito ringraziamento per aver creduto, in tempi difficili come questi, al valore della Rassegna: la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, il Comune di Modena, la Lapam Confartigianato Imprese Modena e Reggio Emilia, la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Oltre ai concerti indicati nel presente libretto, ArmoniosaMente proporrà in settembre alcuni concerti nelle chiese della città di Modena e del suo circondario, il cui calendario sarà diffuso entro tempi brevi.

Il nostro ringraziamento a tutti gli enti - Comuni, Associazioni, Parrocchie - che hanno aderito alla Rassegna, e a tutti i responsabili dei luoghi ospitanti. Infine un grazie al numeroso e affezionato pubblico che da oltre quindici anni percorre con noi i sentieri della grande musica.



CONCERTO INAUGURALE

SPLENDORI BAROCCHI DELLA MUSICA DI HAENDEL CORO E ORCHESTRA BAROCCA "ANDREA PALLADIO" ENRICO ZANOVELLO - DIREZIONE E CONCERTAZIONE

> MODENA Chiesa di San Bartolomeo Giovedì 13 giugno 2013, ore 21



Il tempio è il monumento fra i più espressivi dello spirito della Controriforma, nell'arte del tardomanierismo e quindi del barocco. Sorse dal 1607, sull'antica parrocchiale ceduta alla Compagnia di Gesù su istanza del duca Cesare d'Este. Il gesuita p. Giorgio Soldati ne progettò la pianta a croce latina tendente alla centralità, secondo un concetto unitario dello spazio funzionale alla predicazione. Le prospettive architettoniche dipinte nella finta cupola e nella navata centrale furono eseguite sul finire del '600 da p. Giuseppe Barbieri, allievo di p. Andrea del Pozzo. Affreschi, stucchi e dipinti di importanti autori – da Sante Peranda a Jacopo Ligozzi, da Ludovico Lana a Giacinto Brandi e a Francesco Cairo – svolgono un programma iconografico celebrativo dei santi gesuiti; il fulcro visivo è lo splendido tabernacolo in marmi preziosi sull'altar maggiore, opera di Giovan Battista Bassoli del 1620, nella simbolica forma del "tempio".

4

ARPE ANGELICHE

CRISTINA GRECO
DAVIDE BURANI – DUO D'ARPE



MODENA Chiesa di S. Maria delle Asse Martedì 25 giugno 2013, ore 21

Citata dal 1189, pare che fosse detta delle Asse per un ponte ligneo che attraversava il Canal Grande consentendone l'accesso. Dal 1530 officiata dai Canonici Regolari Lateranensi della Trinità, fu ricostruita dal 1596 al 1601. Nel 1782 fu affidata dal duca Ercole III d'Este alla Confraternita dell'Annunziata che tuttora la officia, e che dal 1857 per decreto ducale ne detiene la "proprietà perpetua". L'architettura è attribuita al modenese Giovanni Guerra, attivo a Roma nei cantieri papali, fra Cinque e Seicento. A croce latina, con navata unica, sul modello della chiesa romana del Gesù di Jacopo Barozzi, il Vignola, la chiesa ha un ricco corredo d'arte e devozionale, dal Monogramma di Cristo donato alla Confraternita dell'Annunziata da San Bernardino da Siena nel 1423 a una reliquia del Preziosissimo Sangue.

CHRISTIAN TARABBIA - ORGANO

SERRAMAZZONI Chiesa parrocchiale della Beata Vergine di Pompei Lunedì 1 luglio 2013, ore 21



La moderna chiesa (1960-1964) a impianto ottagonale con cupola, in conci squadrati di arenaria, accoglie dipinti dalla distrutta chiesa di San Rocco di Modena: un'Immacolata di Paolo Manni, un Sant'Antonio da Padova di Carlo Loraghi (inizi del '700) e un'Annunciazione seicentesca. La precedente parrocchiale era l'oratorio della Madonna del Rosario, edificio di fine Ottocento ricostruito nel 1955

Organo di scuola umbra (inizio XIX sec.), restaurato da Eugenio Becchetti nel 2001.

QUARTETTO DI OTTONI "ANDREA GABRIELI"

Francesco Gibellini – *tromba*Simone Amelli – *tromba*Matteo Del Miglio – *trombone*Mario Pilati – *trombone basso*



MONTESPECCHIO (Montese)
Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo
Venerdi 19 Luglio 2013, ore 21

Ai piedi di un poggio su cui si erge lo svettante campanile del 1885, la chiesa, citata dal 1276, presenta le sobrie forme di edificio sacro della montagna sotto l'influsso della Controriforma; ad aula unica con due cappelle laterali, risale al 1562, come riporta una lapide murata presso il portale. La parete di fondo reca un affresco con la Madonna della Misericordia tra i Santi Rocco e Sebastiano ascritta al carpigiano Saccaccino Saccaccini (sec. XVI, attr. di A. Garuti), e la cappella maggiore si fregia di una tela con la Pietà e i Ss. Geminiano, Giovanni B., Antonio da Padova, Antonio Abate e Michele.

LA CHIESA DELLA B. V. ASSUNTA E IL BORGO DI MONTALBANO: ARCHITETTURA, ARTE E STORIA

a cura del Comune di Zocca

MONTALBANO (Zocca)

Venerdì 19 Luglio 2013, ore 20,15
ritrovo presso la chiesa parrocchiale

Citata dalla seconda metà del Quattrocento, la chiesa al sommo del borgo venne restaurata nel 1757. Con semplice facciata a capanna, si sviluppa in tre navate con pilastri dai capitelli in stucco. Al 1614 risale il battistero, in legno e pietra arenaria; nella cappella di destra s'innalza la pala della Madonna del Rosario e Santi con i Misteri, di scuola bolognese di primo Seicento; nella cappella di fronte, una tela seicentesca con la Madonna della Ghiara e i Santi Carlo Borromeo e Geminiano. Particolarmente maestosa è la cappella maggiore, con altare in scagliola del 1716 fra porticelle laterali, al cui sommo si ergono le statuette in marmo dell'Annunciata e dell'Arcangelo Gabriele, del primo '400 toscano; nel coro, la pala del 1698 con l'Assunta e San Giorgio. La canonica fu ricavata alla fine del Seicento adattando antiche strutture castellane; seicentesca è anche la torre campanaria, con una grande campana datata al 1482.



Chiesa parrocchiale della B.V. Assunta



CONCERTO

ENSEMBLE MUTINAE PLECTRI - ore 21,00

M. CECILIA VACCARI - DIREZIONE E PRIMO MANDOLINO
PAOLO TOFFANETTI, MARCO PISA - MANDOLINI
MARIA ROBAEY - MANDOLA
CORRADO BARBIERI, LISA BRAVAGLIERI - CHITARRE
FEDERICO BEDINI, PIERGIORGIO PECORARI - CHITARRE BASSE
I ALIRA BRIJZZONE - ARPA

Rosanna Antonioli – *soprano* Alberto Guerzoni – *organo*



GOMBOLA (Polinago)
Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo
Venerdi 19 Luglio 2013, ore 21

Di probabile fondazione longobarda, il borgo medievale domina la valle del torrente Rossenna sull'antica via Bibulca. Presso l'antica chiesa in sasso, di recente restaurata, sorge il campanile con basamento a scarpa già di una torre del castello, distrutto da una frana nel 1597; la chiesa, la canonica e la vicina torre colombaia compongono un suggestivo complesso monumentale. Nella recente parrocchiale, notevoli arredi del '700 e due dipinti seicenteschi: una Madonna del Carmine e Santi e una Madonna del Rosario con i Misteri di Francesco Stringa, pittore della corte estense

Organo di Eugenio Bonazzi (1878), restaurato da Paolo Tollari nel 2001.

LA PIEVE ROMANICA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

a cura di Andrea Pini, con la partecipazione della Corte dei Montecuccoli



Pieve romanica di S. Giovanni Battista RENNO (Pavullo n. F.)

Domenica 21 Luglio 2013, ore 20,30 ritrovo presso la chiesa parrocchiale

Fu la pieve più illustre della montagna modenese, con giurisdizione su 35 chiese, quando Renno era, probabilmente, il capoluogo del Frignano. Ricostruita in rustiche forme romaniche nel XII sec., ha struttura a capanna, con tre navate. La sua storia si lega a quella dei Montecuccoli, feudatari del Frignano: la cappella dell'Annunciazione, a destra fu costruita dal conte Cesare I (m. 1506) signore di 24 castelli, qui sepolto con suoi familiari.



ore 21,00

CONCERTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "IN... OLTRE"

LIDIA BASTERRETXEA - SOPRANO GIULIO MERCATI - ORGANO

ALICE MOLINARI – SOPRANO DOCENTI E ALLIEVI DELL'ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA SACRA DI MODENA – ORGANO



COSCOGNO (Pavullo n. F.)
Chiesa parrocchiale di Sant' Apollinare
Domenica 28 Luglio 2013, ore 21

CONCERTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA SACRA DI MODENA

L'intitolazione al vescovo ravennate la fa ritenere risalente al dominio bizantino del VII-VIII sec. Sulla via Romea, era forse annessa a un ospizio per pellegrini; nel 1104 vi sostò Matilde di Canossa. Ristrutturata nel 1648, ha un portale romanico di epoche diverse: la lunetta, con Due caproni, è più antica; le pareti strombate, dei primi del '200, riprendono la Porta Regia dei Campionesi nel Duomo di Modena. All'interno, Madonna del Rosario di Elisabetta Sirani, seguace di G. Reni (1657).

Organo di Nicomede Agati (1860), restaurato da Paolo Tollari nel 1986.

FRANCESCO GIBELLINI – CORNETTA, TROMBA E TROMBA CONTRALTO STEFANO MANEREDINI – HARMONIUM

MONTALTO (Montese)
Chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire
Sabato 3 agosto 2013, ore 21



Citata dal 1291, in origine era orientata liturgicamente, con abside verso est; orientamento che nel '500 fu mutato girandolo verso il Castello dei Tanari. Nel '600 la chiesa fu prolungata e ne fu eretta la facciata. Decaduta e in rovina, fu restaurata e riaperta nel 1998. È riaffiorato, sulla parete di sinistra rispetto all'altare, l'arco dell'abside romanica dell'antico tempio, a riprova dello spostamento dell'asse dell'edificio. L'attacco del presbiterio è marcato da due sottili colonnine monolitiche, con i capitelli intagliati in eleganti forme rinascimentall.

Concerto eseguito su strumenti storici originali.

Francesco Gibellini – *tromba* Daniele Leoni – *organo*

LIGORZANO (Serramazzoni)
Chiesa parrocchiale dei Santi
Ippolito e Cassiano martiri
Domenica 4 Agosto 2013, ore 21

I resti dell'antica parrocchiale, citata dal 1127 furono inglobati in una casa con torre quattrocentesca; rimangono visibili vari conci scolpiti e archetti pensili romanici con decorazioni a treccia e a palmette, databili al Duecento. L'odierna chiesa, edificata dal 1905 in stile neogotico, conserva importanti dipinti cinque-seicenteschi, tra cui una Madonna della Ghiara con i Misteri del Rosario dei fananesi Ascanio e Pellegrino Magnanini (1614).

Organo di Nicomede Agati (1857), restaurato da Bartolomeo Formentelli nel 1997.

FIUMALBO

Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Oratorio di Santa Caterina da Siena Mercoledì 7 agosto 2013, ore 17



IL CENTRO STORICO DI FIUMALBO a cura di Andrea Nardini ritrovo presso la sede dell'UIT, via Coppi

Il centro storico di Fiumalbo, tra i più antichi e meglio conservati del Frignano, sorge nella confluenza del Rio Le Motte e del Rio dell'Acquicciola, i due affluenti che, unendosi, vanno a formare il torrente Scoltenna. L'origine di Fiumalbo si perde nel tempo, ma è certo che un primo nucleo abitativo esisteva già nel 1038, quando era possedimento di Bonifacio di Toscana, padre di Matilde di Canossa. Tra i monumenti più suggestivi del centro storico, accanto alle antiche volte e ai caratteristici scorci, ricordiamo la chiesa di San Bartolomeo d'origine duecentesca, il rinascimentale oratorio di San Rocco, l'oratorio dell'Immacolata e quello di Santa Caterina, dove è collocato il Museo di Arte Sacra. Bandiera Arancione del Touring Club dal 2001, Fiumalbo conserva le suggestive capanne celtiche, ancora visibili a Doccia del Cimone.



CONCERTO "PROMENADE" - ore 21,00

NICOLÒ ANTONIO SARI - ORGANO

Organo di Domenico Traeri (1729), restaurato da Paolo Tollari nel 1999. Organo di Nicomede Agati (1844), restaurato da Pierpaolo Bigi nel 1979.

Info:

Ufficio turismo e cultura tel. 0536 73922 int. 16 o 0536 73074, segreteria@comune.fiumalbo.mo.it, non è richiesta prenotazione



Luc Paganon - organo

TRENTINO (FANANO)
Chiesa parrocchiale di san Lorenzo
Giovedì 8 Agosto 2013, ore 21

Citata dal 1233, la chiesa s'innalza in altro luogo rispetto all'antica. Fu riedificata nel '600 e ampliata nel 1871. Sobria all'esterno, è ricca nell'interno, con bella pala nel presbiterio, l'Incoronazione della Vergine e Santi del 1605, di Ascanio e Pellegrino Magnanini, pittori attivi a Fanano tra Cinque e Seicento, autori anche del Martirio di Santa Caterina. Nella seconda cappella a sinistra, una Madonna del Rosario fra i Misteri del Rosario del seicentesco Pellegrino da Fanano, allievo di Reni.

Organo di Filippo Tronci (1875), restaurato da Paolo Tollari nel 2010.

16

FRANCESCO CERRATO – VIOLINO BAROCCO DANIELE FERRETTI – ORGANO

SERPIANO (Riolunato)
Chiesa parrocchiale di San Lorenzo
Sabato 10 agosto 2013, ore 21



CONCERTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA SACRA DI ASTI E L'ARMONIOSA BAROQUE ENSEMBLE

Fuori dall'antico borgo di Serpiano, con case quattro-cinquecentesche, la chiesa del 1545 è di semplici e rigorose linee rinascimentali, con bel coro del 1790 con intagli e tarsie. Tra i dipinti seicenteschi spicca la SS. Trinità con i Santi Antonio Abate, Carlo Borromeo e un Santo pellegrino, tela del bolognese Giovan Battista Bertusio, artista della celebre bottega dei Carracci.

Organo di autore anonimo di scuola bolognese (sec. XVII), restaurato da Paolo Tollari nel 2006.

TRIO "ALDER"





GAIATO (Pavullo n. F.) Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli Venerdì 16 agosto 2013, ore 19

CONCERTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "IN...OLTRE"

Una semplice facciata a capanna, di tipica architettura montanara, introduce alla chiesa, consacrata nel 1757, che sostituiva una più antica, travolta da una frana. L'interno, a navata unica voltata a botte, conserva pregevoli opere seicentesche, alcune provenienti dalla precedente chiesa come l'immagine di una veneratissima Madonna. Imponente il ciborio sull'altar maggiore, in legno dorato a forma di tempietto, del tardo Seicento; dello stesso secolo, i dipinti con gli Apostoli nel presbiterio, e l'Immacolata accostabile ai modi di Francesco Stringa, pittore della corte estense.

GIULIA BIAGETTI - ORGANO

CASSANO DI TALBIGNANO (Polinago) Chiesa parrocchiale dei Santi Ippolito e Cassano Sabato 17 agosto 2013, ore 21



Risale al 1927 il monumentale tempio nello stile del revival neoromanico, a croce greca sormontata da cupola, con facciata monocuspidale. Le memorie di un suggestivo passato sono invece tramandate dall'imponente Palazzo dei conti Cesi, già dimora estiva dei feudatari di Gombola risalente al primo Seicento. Le tre torri angolari superstiti – una quarta fu abbattuta – conferiscono alla massiccia mole dell'edificio un ferrigno aspetto castellano; altra torre cilindrica, costruita alla metà del '600 sul prospetto di levante, accoglie una scala a chiocciola.

Organo meccanico a due tastiere della ditta Walcker, restaurato da Pier Paolo Bigi.



Lina Uinskyte – *violino* Marco Ruggeri – *organo*

FRASSINORO
Chiesa parrocchiale della
B.V. Assunta e San Claudio
Sabato 17 Agosto 2013, ore 21

Alle sue origini è la potente Abbazia benedettina fondata sulla via Bibulca nel 1071 da Beatrice di Lorena, madre di Matilde di Canossa; decaduta, fu soppressa nel 1585. La chiesa subì rifacimenti nel '500 e ai primi del '900. Conserva reperti marmorei dalle antiche strutture. Apparteneva al tesoro abbaziale la rara "colomba eucaristica" usata come pisside, col suo piattello, d'arte limosina (XII-XIII sec.), che attesta i contatti con l'Abbazia della Chaise-Dieu in Alvernia.

Organo di Pierpaolo Bigi (1981), con materiale di Giosuè Agati e Antonio Battani.

RICCARDO FIGAIA – TROMBA STEFANIA METTADELLI – ORGANO

FANANO Chiesa di San Giuseppe Domenica 25 Agosto 2013, ore 21



CONCERTO NELLA FESTIVITÀ DI SAN GIUSEPPE CALASANZIO

Fondata nel 1619 dal conte fananese Ottonello Ottonelli, con il convento degli Scolopi e le annesse Scuole, la chiesa possiede uno straordinario arredo. Nel presbiterio si erge il maestoso Ritrovamento di Gesù al tempio di Giulio Secchiari, che morì lasciandolo incompiuto nel 1630, completato da Pellegrino da Fanano. Spiccano per qualità la Madonna della Ghiara di Ludovico Lana, di eletto classicismo reniano, nella seconda cappella di destra (1648 circa) e il Martirio di santa Caterina d'Alessandria nella cappella di fronte, del centese Lorenzo Gennari, della bottega del Guercino (1632).

Organo risalente al 1649, restaurato da Marco Fratti nel 1990 e nel 2007.

IL CASTELLO DI POMPEANO

a cura di Pierluigi Piumi



Chiesa parrocchiale di San Geminiano



POMPEANO (Serramazzoni)

Domenica 25 agosto 2013, ore 20,15

ritrovo alla sommità della salita al castello, dentro le mura

Su una rupe ofiolitica, il castello-recinto di pianta triangolare, risalente al IX-X sec., è difeso su tre lati dallo strapiombo e dalle mura sul lato verso il paese, a cui è collegato da una scalinata. Emergono il mastio, poderosa torre quadrata, il palazzetto già dimora dei conti da Gombola e poi dei conti Cesi, la torretta colombaia cilindrica e la chiesa parrocchiale di San Geminiano. Dopo lunghi lavori di restauro, dal 2010 il Castello è in parte visitabile.

ore 21,00

ROLAND MUHR - ORGANO

Davide Burani – *arpa* Stefano Pellini – *organo*

OLINA (Pavullo n. F.)
Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo
Domenica 1 Settembre 2013, ore 19



Nella parte alta del borgo medievale, spicca tra le case la facciata a capanna della chiesa, che un restauro generale, conclusosi nel 2002, ha restituito alla sua rustica bellezza. Citata dal 1441, fu modificata verso il 1648. Sull'altar maggiore, s'innalza una Madonna col Bambino e i Santi Pietro e Paolo, datata 1610; in una cappella laterale, la Madonna del Rosario, con data "1615", è opera della bottega del fananese Ascanio Magnanini, all'epoca la più operosa di gueste montagne, su commissione del conte Ercole Montecuccoli.

Organo di Domenico Traeri (1733), restaurato da Eugenio Becchetti nel 2001.

Silvia Martinelli – *soprano* Andrea Trovato – *organo*



RECOVATO (Castelfranco E.) Chiesa parrocchiale di San Maurizio Mercoledi 18 settembre 2013, ore 21

La chiesa s'innalza nella feconda campagna attorno a Castelfranco, con la facciata in laterizio su cui l'arenaria compone una trama con l'alto basamento e soprastanti coppie di lesene, coronata da timpano, in uno stile eclettico che rievoca il neoromanico nel portale dal triplice arco strombato. Secondo un documento del 1208, sorse su un antico ospizio di pellegrini. Profondamente ristrutturata attorno al 1763 e arricchita di cappelle, si articola in un'unica navata con volta a botte; sul fondo del presbiterio, un'ancona lignea intagliata e dorata accoglie la statua di San Maurizio martire, in stucco dipinto, del 1904; notevole il reliquiario del braccio del santo, in legno e cartapesta, di esuberante gusto barocco, del 1672.

Organo di Domenico Traeri (sec. XVIII), restaurato da Paolo Tollari.







CASTELNUOVO RANGONE Sala delle Mura Giovedì 8 agosto 2013, ore 21

Alle ore 22.30, al termine dello spettacolo: Castelnuovo di notte. La suggestione dell'antico Castello. Passeggiata al Borgo di sotto e lettura di brani delle cronache del '500 e del '600 con Marco Gibellini.

Per partecipare alla visita guidata è **gradita la prenotazione entro lunedì 5 agosto** telefonando all'URP del Comune di Castelnuovo 059-53481

CITTADINE
FIGURE FEMMINILI
DAL RINASCIMENTO A OGGI

Lucia Poli – *voce recitante* Davide Burani – *arpa*

27

EVVIVA L'OPERETTA! LE PIÙ BELLE PAGINE DELLE OPERETTE

Antonella De Gasperi – *soubrette* Fabrizio Macciantelli – *baritono comico* Matteo Mazzoli – *pianoforte*

> RAVARINO (Rami) Villa Castelcrescente Giovedì 25 luglio 2013, ore 21



La villa fu costruita tra Otto e Novecento dal marchese Aldobrandino Rangoni, così denominata a ricordo della vicina località di Castel Crescente, del cui feudo i Rangoni erano stati investiti dal duca Borso d'Este nel 1453. È notevole episodio di revival stilistico in un linguaggio eclettico, composto cioè da vari stili, che accosta elementi neogotici ad altri neorinascimentali, ispirandosi all'architettura toscana di villa. Tipica la torretta angolare con bifore che dà all'edificio l'aspetto di un "castelletto", secondo la moda dell'epoca, così come il paramento murario del piano terreno, a bugnato, è citazione dall'edilizia castellana. Il parco d'alberi secolari è nella tradizione del giardino "romantico" o "all'inglese".



MONTALE RANGONE (Castelnuovo R.)
Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo
Mercoledì 24 Iuglio 2013. ore 21

Alle ore 22.30, al termine del concerto, visita notturna al Parco della Terramara di Montale. Ingresso gratuito

Per partecipare alla visita guidata è **obbligatoria la prenotazione entro mercoledì 17 luglio** telefonando all'URP del Comune di Castelnuovo R. 059-534810. La visita verrà effettuata solo al raggiungimento di 20 iscrizioni.

VOCI ANGELICHE CONCERTO PER VIOLINO E ORGANO

DANIELA NUZZOLI – SOPRANO E VIOLINO ANDREA MACINANTI – ORGANO

L'UNIVERSO DI FABER OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÈ

Paola Matarrese – *voce* Marco Graziani – *chitarra*

SAN CESARIO SUL PANARO Corte di Villa Boschetti Giovedì 18 luglio 2013, ore 21



San Cesario conserva importanti testimonianze storiche legate ai conti Boschetti, signori del luogo dalla seconda metà del Trecento, e suoi feudatari dal 1404 al 1796. Nella basilica si erge il monumento funerario di Gian Galeazzo Boschetti, Protonotario Apostolico, capolavoro dello scultore modenese Antonio Begarelli (1524-'27) in un eletto classicismo di matrice archeologica. Sul lato opposto della strada, la grande Villa Boschetti, ora di proprietà comunale, ha massiccio impianto quadrilatero articolato attorno al cortile. Viene fatta risalire, nella sua parte più antica, agli inizi del '700, ma si crede, invece, che si sia sviluppata su un edificio preesistente. Se lo scalone monumentale è settecentesco, molte decorazioni delle sale sono dei primi dell'800. Il parco, realizzato nel 1821, si configura come giardino "romantico" o "all'inglese", con specchio d'acqua e collinette, una delle quali antica ghiacciaia, e la coffee house di linee neoclassiche; l'interno, di pianta ellissoidale, è affrescato con motivi a lacunari e scene figurate "all'antica".

A NIGHT OF WINE AND MUSIC CONCERTO DEL SAX HARP DUO

GIOVANNI CONTRI – SAXOFONI ALICE CARADENTE – ARPA



CASTELNUOVO RANGONE Parco Cavidole Martedì 16 luglio 2013, ore 21

30

31

ARMONIE ARMONIENSEMBLE IN CONCERTO

Palma Di Gaetano – *Flauto* Giordano Muolo – *Clarinetto* Maria Oliva – *Chitarra*

BASTIGLIA Santuario della B.V. di San Clemente Giovedì 11 luglio 2013, ore 21



Appena fuori dall'abitato di Bastiglia, il santuario s'innalza nella distesa dei campi in dimensioni non grandiose, ma certamente solenni. Sorse a partire dal 1690 per accogliere una Madonna col Bambino, frammento d'affresco di metà Quattrocento di cifra stilistica tardogotica, superstite dall'antica chiesa di San Clemente, in gran parte crollata sotto il peso della neve nel gennaio del 1689. Per custodire l'immagine mariana, il nuovo tempietto crebbe su quello diroccato, con il sostegno della nobile famiglia dei Balugola, già patroni della chiesa precedente, e del Vescovo di Modena conte Carlo Molza. Quest'ultimo affidava il disegno dell'edificio ad Antonio Loraghi, collaboratore dell'architetto ducale Bartolomeo Avanzini nonché suo erede, e dal 1654 soprintendente alle fabbriche estensi.

32

FANTASIE TRA CORDE E STAGIONI QUARTETTO ARPE DIEM

Donata Mattei Sara Bertucelli Federica Sainaghi Davide Burani – *Arpe*



SAN FELICE SUL PANARO Tensostruttura di Piazza Italia Venerdì 5 Luglio 2013, ore 21

La posizione strategica fra le terre modenesi, mantovane, ferraresi e bolognesi, e la vicinanza a Mirandola e Carpi fecero della rocca un'importante "macchina da guerra", baluardo del potere estense in area padana. "Castrum" citato dal 927, probabilmente sorto per difesa dagli Ungheri, dopo il 1340 passò agli Este di Ferrara che vi costruirono la rocca. Conteso fra i Pio di Carpi e i Pico di Mirandola, fu riconquistato dagli Este che ai primi del '400 lo fortificarono, pare con la consulenza di Bartolino Ploti, progettista dei Castelli di Ferrara e Mantova. La rocca, d'impianto quadrilatero, si strutturò per fini bellici con torri angolari e un poderoso mastio. Non fu mai dimora estense, ma sede militare e amministrativa; dal 1870 è proprietà comunale. Lesionata dal sisma del maggio 2012, attualmente è inagibile.

A QUATTRO MANI SONATE E FANTASIE PER PIANOFORTE

SARRINA ALBERTI GIANNI FIORAVANTI – PIANOFORTE A QUATTRO MANI

> **BASTIGLIA** Santuario della B. V. di San Clemente Martedì 02 luglio 2013, ore 21



Autentico gioiello dell'architettura del barocco estense dovuto ad Antonio Loraghi, il santuario presenta un interno di nobile sontuosità, con ricco apparato di stucchi e altari. La pianta centrale, a croce greca sormontata da cupola emisferica racchiusa nel tiburio ottagonale, ricorda l'impianto del santuario ducale della Beata Vergine del Castello in Fiorano, progettato da Avanzini e costruito dallo stesso Loraghi. Sopravvive una parte superstite dell'antica chiesa di San Clemente, precedente al Santuario, nel basso campanile addossato al transetto orientale, che conserva un aspetto quattrocentesco, caratterizzato dal bel motivo delle aperture a bifore sui lati maggiori della cella campanaria.

33

FANTASIE DI OTTONI QUINTETTO DIOTTONIKLOMER BRASS

RENATO PANTE E FABIO TURRA - TROMBE ALAIN CORSO E GIACOMO LONGO - TROMBONI LUCIO ZULIANI - BASSO TUBA



RAVARINO Villa Bonasi – Benucci (Comunità La Lucciola) 34 Stuffione di Ravarino

Giovedì 27 Giuano 2013, ore 21

Sulla riva destra del Panaro che era detta "la riviera", elegante seguenza di dimore estive patrizie un tempo raggiungibili per via fluviale, la villa sorge tra il casino già dei conti Passerini e la Levizzana, palazzo per secoli dei conti Levizzani. L'edificio padronale, di linee neoclassiche, fu eretto nella prima metà dell'800. Vi si accede dalla provana di pioppi cipressini in doppia fila, tra fabbricati di servizio come la serra e la casa del custode, nota come Casino Strozzi. Il superbo parco fu ideato dall'ingegner Filiberto Benucci; nel suo settore meridionale sorge l'oratorio della Madonna della Neve. La villa giunse ai conti Bonasi Benucci dai Bruini tramite eredità; vi ha sede la Comunità La Lucciola, grazie al lascito della contessa Bonasi Benucci.







